



FAISA-CISAL
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Trasporto Pubblico Locale a rischio fallimento ...?!

La riduzione delle risorse dedicate al Trasporto Pubblico Locale, conseguenti alla manovra finanziaria in via di approvazione, ha aggravato significativamente la già precaria situazione in cui da tempo si dibatte il settore.

Il valore sociale che rappresenta questa attività è stato sancito dalle leggi nazionali di riferimento (D.Lgs. n. 422/97 c.d. Decreto Burlando) dove si prevede che la copertura dei costi da parte della finanza pubblica sia del 65% rispetto al 35% di ricavi da traffico.

Le implicazioni economiche negative che hanno determinato la mancata copertura delle risorse necessarie, oggi aggravate dalla crisi economica, hanno determinato un costante squilibrio tra i costi e i ricavi delle imprese, portandole sull'orlo del fallimento tecnico.

Purtroppo, ad oggi, nonostante l'impegno del Ministro Matteoli, i provvedimenti legislativi al vaglio del Parlamento (Legge di Stabilità e relativo Maxiemendamento) non contengono le risorse necessarie a stabilizzare il sistema e, tra l'altro, in questa situazione sarà molto difficile portare a conclusione la parte economica del CCNL della Mobilità, relativa agli anni 2009/2010.

Questo stato di cose, in assenza di idonei urgenti provvedimenti strutturali di sostegno, rischia di degenerare.

Le aziende saranno costrette a ridurre i servizi ed aumentare le tariffe; ciò determinerà forti esuberi di personale (senza alcun ammortizzatore sociale..) e il tentativo di recuperare risorse peggiorando le condizioni di lavoro degli addetti (orari, turni, ritmi di lavoro e riposi, fino ad intaccare la parte aziendale della retribuzione).

E comunque, non ci sarebbe Piano Industriale in grado di mettere in sicurezza i bilanci delle imprese e di garantire, così, i posti di lavoro e i diritti contrattualmente acquisiti dei dipendenti nè, tantomeno, un servizio di trasporto degno di un paese moderno.

Allo stato attuale, pertanto, riteniamo indispensabile sollecitare le istituzioni, ai vari livelli, affinché adottino idonei provvedimenti di sostegno:

- *Un sistema di regole definite e condivise finalizzate a garantire la governabilità del sistema;*
- *Un sistema di finanziamento dei servizi, attraverso risorse adeguate ed indicizzate rispetto al costante incremento dei costi;*
- *Dei provvedimenti legislativi finalizzati a favorire l'esodo agevolato del personale, per ridurre strutturalmente i costi delle imprese;*

Nel caso in cui i provvedimenti richiesti non venissero adottati e le aziende dovessero procedere ad inevitabili processi di ristrutturazione, occorrerà individuare specifici ammortizzatori sociali, appositamente studiati per la tipicità del settore, per sostenere eventuali esuberi di personale.